MARE NOSTRUM
BUSINESS SCHOOL

DOPPIO TITOLO

MASTER IN PEDAGOGIA MONTESSORI

+

MASTER IN INTERVENTO PRECOCE

ITVDMNBS099

- CON CERTIFICAZIONE UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE -





MASTER IN PEDAGOGIA MONTESSORI + MASTER IN INTERVENTO PRECOCE

METODOLOGIA

Il master in Pedagogia Montessori + master in Intervento Precoce si rivolge a tutte quelle persone che vogliono ampliare la loro conoscenza del metodo Montessori e specializzarsi nella stimolazione precoce.

Con questa formazione, lo studente studierà lo sviluppo dei bambini durante le diverse fasi dell'infanzia, sia a livello cognitivo che psicomotorio e affettivo. Una volta acquisite queste conoscenze, lo studente conoscerà i diversi tipi di disturbi e deficit che possono apparire in età precoce e come intervenire in ogni caso. D'altra parte, l'apprendimento dei bambini sarà studiato dal punto di vista di Maria Montessori. In questo modulo lo studente conoscerà i principi, gli elementi e le caratteristiche fondamentali di questo nuovo tipo di scuola, così come i materiali utilizzati, come dovrebbero essere gli spazi e i periodi sensibili con cui lavorano.

L'alunno riceverà l'accesso ad un corso iniziale dove potrà conoscere la metodologia di apprendimento, il titolo che riceverà, il funzionamento del Campus Virtuale, cosa fare una volta terminato il corso e informazioni su Grupo Tarraco.

BROCHURE DELLA FORMAZIONE

CARICA LETTIVA DI 1500H

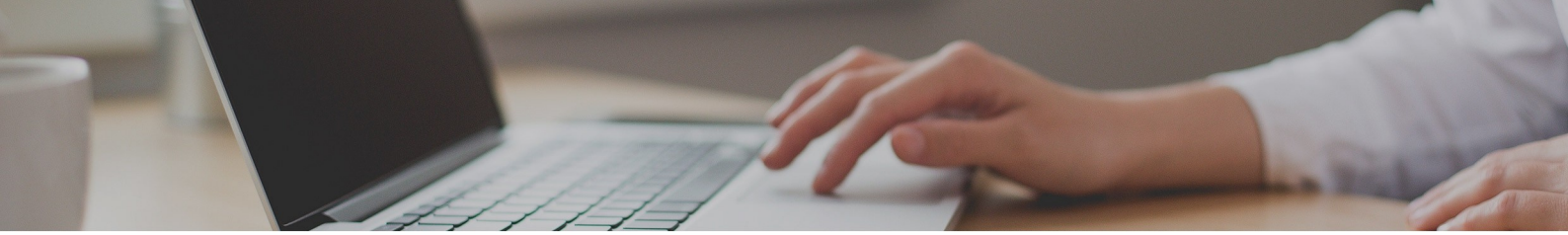
MODALITÀ ONLINE

DURATA FINO AD UN ANNO

CAMPUS VIRTUALE

TUTORAGGIO INDIVIDUALE

LINGUA ITALIANO



IMPORTO TOTALE

VALORE ATTUALE:
~~5600€~~ 1400€

PAGAMENTO FRAZIONATO DISPONIBILE

DIVERSE MODALITÀ DI PAGAMENTO

SPEDIZIONE DEL DIPLOMA INCLUSA

ACCREDITAMENTO

Un volta terminati gli studi e aver superato la prova di valutazione, l'alunno riceverà diploma che certifica il "MASTER IN PEDAGOGIA MONTESSORI + MASTER IN INTERVENTO PRECOCE", di MARE NOSTRUM BUSINESS SCHOOL, avallato, grazie alla nostra condizione di soci, dal AEEN, cioè la massima istituzione spagnola per la formazione e la qualità. Il nostri titoli, inoltre, possiedono il marchio del Notaio Europeo, che garantisce la validità, i contenuti e l'autenticità dei titoli, a livello nazionale e internazionale.

Tutti i diplomi possono disporre dell'Apostilla dell'Aia, che riconosce e garantisce l'autenticità e la validità del Diploma in qualsiasi paese firmatario dell'accordo.

**Il contenuto è orientato all'acquisizione di una formazione teorica complementare. Questa formazione non porta all'ottenimento di una qualifica ufficiale.*



PROGRAMMA DI STUDI

PARTE 1. PEDAGOGIA MONTESSORI

INTRODUZIONE

MODULO 1. CONTESTO STORICO

UNITÀ DIDATTICA 1. MARIA MONTESSORI
1. Pensiero educativo

UNITÀ DIDATTICA 2. PRECURSORI DELLE NUOVE PEDAGOGIE
1. Influenze nella pedagogia Montessori
2. Movimento internazionale delle nuove pedagogie

UNITÀ DIDATTICA 3. PEDAGOGIA MONTESSORI ATTUALMENTE

Riepilogo
Spazio Didattico

MODULO 2. FONDAMENTI DEL METODO MONTESSORI

UNITÀ DIDATTICA 1. CARATTERISTICHE DELL'APPROCCIO MONTESSORI
1. Pedagogia Montessori vs. educazione tradizionale

UNITÀ DIDATTICA 2. PRINCIPI PEDAGOGICI
1. Autonomia
2. Individualità
3. Autodisciplina

UNITÀ DIDATTICA 3. AREE DI LAVORO E LEZIONI

Riepilogo
Spazio Didattico

MODULO 3. SVILUPPO DELL'ESSERE UMANO

UNITÀ DIDATTICA 1. TENDENZE UMANE

UNITÀ DIDATTICA 2. FASI DI SVILUPPO
1. Caratteristiche delle fasi

UNITÀ DIDATTICA 3. PIANI MENTALI

1. Mente assorbente
2. Mente ragionata
3. Mente umanistica
4. Mente specialistica

Riepilogo
Spazio Didattico

MODULO 4. SENSIBILITÀ E BISOGNI DEI BAMBINI

UNITÀ DIDATTICA 1. PERIODI SENSIBILI

1. Sensibilità all'ordine
2. Sensibilità al linguaggio
3. Sensibilità al camminare
4. Sensibilità agli aspetti sociali della vita
5. Sensibilità ai piccoli oggetti
6. Sensibilità di imparare attraverso i sensi

UNITÀ DIDATTICA 2. BISOGNI

1. Bisogno di un rapporto di fiducia
2. Bisogno di una comunicazione ricca
3. Bisogno di un movimento intelligente
4. Bisogno di una concentrazione conservata
5. Bisogno di essere rispettato
6. Bisogno di essere guidati verso l'autonomia e la libertà
7. Bisogno di imparare

Riepilogo
Spazio Didattico

MODULO 5. PROPOSTA PEDAGOGICA: IL BAMBINO E LA GUIDA

UNITÀ DIDATTICA 1. AULE MONTESSORI

UNITÀ DIDATTICA 2. CENTRO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

UNITÀ DIDATTICA 3. RUOLO DELL'ADULTO

1. Rieducazione del docente
2. Osservazione e benevolenza
3. Caratteristiche e decalogo della guida Montessori

Riepilogo
Spazio Didattico

MODULO 6. PROPOSTA PEDAGOGICA: L'AMBIENTE E IL MATERIALE

UNITÀ DIDATTICA 1. AMBIENTE PREPARATO

1. Caratteristiche dell'ambiente
2. Ambiente psicologico

UNITÀ DIDATTICA 2. MATERIALI DIDATTICI

1. Funzioni del materiale

Riepilogo
Spazio Didattico

MODULO 7. METODOLOGIA DI APPRENDIMENTO

UNITÀ DIDATTICA 1. IL GIOCO COME STRUMENTO

UNITÀ DIDATTICA 2. RISOLUZIONE DEI CONFLITTI

1. Tavolo della Pace
2. Messaggio in tre parti
3. Lezioni di buone maniere, grazia e cortesia

UNITÀ DIDATTICA 3. ERDKINDER

Riepilogo
Spazio Didattico

MODULO 8. MONTESSORI A CASA

UNITÀ DIDATTICA 1. MONTESSORI COME STILE DI VITA

1. Atteggiamento montessoriano
    - Fidarsi
    - Rispettare
    - Partecipare alle fasi di crescita
    - Offrire un ambiente favorevole

UNITÀ DIDATTICA 2. LIMITI

1. Limiti dell'ambiente
2. Limiti dell'adulto
3. Limiti dei bambini

Riepilogo
Spazio Didattico

MODULO 9. ATTIVITÀ MONTESSORI

UNITÀ DIDATTICA 1. VITA PRATICA

UNITÀ DIDATTICA 2. EDUCAZIONE SENSORIALE

UNITÀ DIDATTICA 3. LINGUAGGIO

UNITÀ DIDATTICA 4. SCRITTURA

UNITÀ DIDATTICA 5. LETTURA

UNITÀ DIDATTICA 6. LOCALIZZAZIONE DEL TEMPO

UNITÀ DIDATTICA 7. GEOGRAFIA

UNITÀ DIDATTICA 8. MATEMATICA

UNITÀ DIDATTICA 9. SCIENZE

Riepilogo
Spazio Didattico

SOLUZIONI

BIBLIOGRAFIA

PARTE 2. INTERVENTO PRECOCE

4. PARTE 2. INTERVENTO PRECOCE

NOZIONI BASE DELL'INTERVENTO PRECOCE

MODULO 1. INTRODUZIONE ALL'INTERVENTO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 1. CHE COS'È L'INTERVENTO PRECOCE?
5. Livelli di intervento

UNITÀ DIDATTICA 2. ORIGINE ED EVOLUZIONE

UNITÀ DIDATTICA 3. PRINCIPI DI BASE

UNITÀ DIDATTICA 4. AREE DI INTERVENTO
1. Bambino
2. Scuola
3. Famiglia

UNITÀ DIDATTICA 5. LEGISLAZIONE
1. Quadro internazionale

UNITÀ DIDATTICA 6. PROFILO DELL'ESPERTO DI INTERVENTO PRECOCE

1. Funzioni
2. Competenze
3. Formazione

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 2. SITUAZIONE NEUROLOGICA NELL'INTERVENTO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 1. SVILUPPO NEUROLOGICO PRECOCE

1. Fasi del neurosviluppo nell'infanzia
2. Fattori d'influenza
3. Teorie dello sviluppo cognitivo
4. La teoria di Piaget
5. La teoria di Lev Vygotsky
6. La teoria di Susan Carey
7. La teoria di Robert Siegler
8. Teoria di David Ausubel

UNITÀ DIDATTICA 2. NEUROPLASTICITÀ

1. Importanza nell'intervento precoce

UNITÀ DIDATTICA 3. DISFUNZIONI NEUROLOGICHE E IMPATTO SULLO SVILUPPO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 4. STRATEGIE DI INTERVENTO BASATE SULLA NEUROLOGIA

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 3. SITUAZIONE PSICOLOGICA NELL'INTERVENTO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 1. SVILUPPO PSICOLOGICO PRECOCE

1. Fasi dello sviluppo psicologico
2. Fattori d'influenza

UNITÀ DIDATTICA 2. TEORIE PSICOLOGICHE

1. Teoria dell'autoefficacia
2. Teorie dello sviluppo emotivo
3. Teoria di Sigmund Freud
4. Teoria di Erik Erikson
5. Teoria di John Bowlby
6. Teoria di Lawrence Kohlberg

UNITÀ DIDATTICA 3. DIFFICOLTÀ PSICOLOGICHE E IL LORO IMPATTO SULLO SVILUPPO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 4. STRATEGIE DI INTERVENTO BASATE SULLA PSICOLOGIA

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 4. SITUAZIONE EDUCATIVA NELL'INTERVENTO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 1. BASI DELL'EDUCAZIONE PRECOCE

1. Educazione e apprendimento
2. Modelli di educazione precoce

UNITÀ DIDATTICA 2. TEORIE DELL'APPRENDIMENTO

1. Le teorie comportamentiste
2. Teorie cognitive
3. Teorie di elaborazione delle informazioni

UNITÀ DIDATTICA 3. STRATEGIE EDUCATIVE NELL'INTERVENTO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 4. IMPATTO DEI PROBLEMI EDUCATIVI SULLO SVILUPPO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 5. COLLABORAZIONE TRA PROFESSIONISTI DELL'EDUCAZIONE E ALTRI SPECIALISTI

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

BISOGNI DELL'INFANZIA

MODULO 5. INFANZIA

UNITÀ DIDATTICA 1. COS'È L'INFANZIA?

1. L'evoluzione della sua concezione

2. UNITÀ DIDATTICA 2. FASI

3. Periodo intrauterino
4. Periodo neonatale
5. Periodo post-neonatale o lattante
6. Periodo della prima infanzia
7. Periodo prescolare

8. Periodo scolastico

UNITÀ DIDATTICA 3. DIRITTI DELL'INFANZIA

1. I diritti dei bambini a livello internazionale

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 6. BISOGNI NUTRIZIONALI E ALIMENTARI DEI BAMBINI

UNITÀ DIDATTICA 1. ALIMENTAZIONE E DIGESTIONE DEL BAMBINO

1. Apparato digerente
2. Dentizione
3. Insorgenza dei primi denti
4. Fuoriuscita dei denti permanenti

UNITÀ DIDATTICA 2. ALLATTAMENTO

1. Allattamento al seno
2. Latte materno
3. Latte materno in casi particolari
4. Vantaggi e controindicazioni
5. Allattamento artificiale
6. Biberon e paracapezzoli
7. Allattamento misto
8. Rigurgito, coliche e singhiozzo

UNITÀ DIDATTICA 3. ALIMENTAZIONE DURANTE LA CRESCITA

1. Requisiti energetici
2. Fabbisogno energetico in gravidanza
3. Fabbisogno energetico durante l'allattamento
4. Fabbisogno energetico nel primo anno di vita
5. Fabbisogno energetico nell'infanzia
6. Diete legate all'età
7. Dieta in gravidanza
8. Dieta durante l'allattamento
9. Dieta nel primo anno di vita
10. Dieta durante l'infanzia
11. Alimentazione vegana in situazioni particolari
12. Celiachia
13. Diabete
14. Sovrappeso e obesità

UNITÀ DIDATTICA 4. ALTEZZA E PESO

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 7. BISOGNI DI RIPOSO E IGIENE DEI BAMBINI

UNITÀ DIDATTICA 1. PERIODO DI RIPOSO

1. Fisiologia del sonno
2. Ore di sonno nell'infanzia
3. Imparare a dormire
4. Preparazione della zona di riposo
5. Ciuccio
6. Routine e abitudini
7. Pianto notturno
8. Disturbi del sonno
9. Insonnia
10. Incubi notturni
11. Altri disturbi del sonno

UNITÀ DIDATTICA 2. PULIZIA E IGIENE

1. Igiene del corpo
2. Bagno
3. Cambio pannolino
4. Togliere il pannolino
5. Igiene dei capelli
6. Pidocchi
7. Igiene delle mani e dei piedi
8. Unghie
9. Igiene di occhi, naso e orecchie
10. Igiene orale
11. Indumenti e calzature

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 8. BISOGNI DI SALUTE E SICUREZZA DEI BAMBINI

UNITÀ DIDATTICA 1. SALUTE DEI BAMBINI

1. Malattie infantili comuni
2. Febbre
3. Tosse e muco
4. Vomito
5. Diarrea e disidratazione
6. Infezioni della gola
7. Congiuntivite
8. Parassiti intestinali
9. Varicella
10. Vaccini

UNITÀ DIDATTICA 2. SICUREZZA DEI BAMBINI

1. Incidenti e pericoli in casa

2. Cadute
3. Ustioni
4. Intossicazione
5. Annegamento
6. Soffocamento
7. Cassetta di pronto soccorso

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

PSICOLOGIA E SVILUPPO INFANTILE

MODULO 9. GESTAZIONE, PARTO E PUERPERIO

UNITÀ DIDATTICA 1. GESTAZIONE E GRAVIDANZA

1. Sviluppo fetale

UNITÀ DIDATTICA 2. PARTO

2. Bambini prematuri
3. Gravidanza multipla

UNITÀ DIDATTICA 3. POST-PARTO

1. Accogliere il neonato
2. Procedura neonatale di base

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 10. SVILUPPO MOTORIO

UNITÀ DIDATTICA 1. INTRODUZIONE ALLO SVILUPPO INFANTILE

1. Caratteristiche generali dello sviluppo infantile

UNITÀ DIDATTICA 2. PSICOMOTRICITÀ

1. Funzione di controllo motorio

UNITÀ DIDATTICA 3.MOTRICITÀ

1. Riflessi
2. Motricità grossolana
3. Motricità fine
4. Fattori che influenzano lo sviluppo motorio
5. Sistema vestibolare
6. Sistema propriocettivo

UNITÀ DIDATTICA 4. FASI EVOLUTIVE

1. Nel neonato
2. Dal primo mese
3. Dai 6 mesi
4. Dai 12 mesi
5. Dai 2 anni
6. Dai 3 anni
7. Dai 4 anni
8. Dai di 6 anni

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 11. SVILUPPO SENSORIALE

UNITÀ DIDATTICA 1. SISTEMA SENSORIALE

1. Sensi fondamentali
2. Tatto
3. Vista
4. Udito
5. Gusto
6. Olfatto
7. Sensi addizionali
8. Termocezione
9. Nocicezione
10. Propriocezione
11. Senso dell'equilibrio

UNITÀ DIDATTICA 2. FASI EVOLUTIVE

1. Neonato
2. Dal primo mese
3. A da 6 mesi
4. Dai 12 mesi
5. Dai 2 anni
6. Dai 3 anni
7. Dai 4 anni
8. Dai 6 anni

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 12. SVILUPPO COGNITIVO

UNITÀ DIDATTICA 1. INTRODUZIONE ALLA COGNIZIONE UMANA

UNITÀ DIDATTICA 2. FUNZIONI COGNITIVE

1. Percezione

2. Percezione degli oggetti
3. Percezione spaziale
4. Relazione delle informazioni percettive
5. A partire dalla percezione
6. Memoria
7. La memoria dei bambini
8. Tecniche per migliorare la memoria precoce
9. Memoria volontaria
10. Ricordo
11. Oblio
12. Attenzione
13. Fattori e classificazione
14. Ragionamento
15. Tipologie
16. Intelligenza
17. Fattori
18. Modelli fattoriali e non fattoriali
19. Misurare l'intelligenza
20. Apprendistato
21. Pianificazione
22. Giudizio
23. Esecuzione

UNITÀ DIDATTICA 3. FASI EVOLUTIVE

1. Periodo sensomotorio
2. Periodo pre-operativo
3. Periodo delle operazioni concrete
4. Periodo delle operazioni formali

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 13. SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE

UNITÀ DIDATTICA 1. ACQUISIZIONE DEL LINGUAGGIO

1. Sviluppo
2. Teorie dello sviluppo del linguaggio

UNITÀ DIDATTICA 2. LINGUAGGIO PRE-LINGUISTICO

1. Comunicazione riflessa
2. Urla, mormorii e balbettio
3. Linguaggio corpo-gestuale
4. Gesti deittici
5. Gesti simbolici o rappresentativi
6. Gesti iconici

UNITÀ DIDATTICA 3. LINGUAGGIO VERBALE

1. Fattori che influenzano lo sviluppo verbale

2. Caratteristiche delle lingue naturali
3. Funzioni
4. Funzioni di base
5. Funzioni complementari

UNITÀ DIDATTICA 4. FASI EVOLUTIVE

1. A partire da un anno
2. A partire dai 2 anni
3. A partire da 3 anni
4. A partire da 4 anni
5. A partire dai 5 anni
6. A partire dai 6 anni

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 14. SVILUPPO SOCIO-AFFETTIVO

UNITÀ DIDATTICA 1. SOCIALIZZAZIONE

UNITÀ DIDATTICA 2. DIMENSIONE EMOTIVA

1. Emozioni primarie
2. Emozione e cognizione
3. Emozioni sociali

UNITÀ DIDATTICA 3. SVILUPPO DELLA PERSONALITÀ

1. Temperamento

UNITÀ DIDATTICA 4. SVILUPPO SOCIO-AFFETTIVO

1. Interazione familiare
2. Attaccamento
3. Interazione a scuola
4. Rapporto tra coetanei
5. Conflitto tra coetanei
6. Gioco

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 15. SVILUPPO MORALE E SESSUALE

UNITÀ DIDATTICA 1. SVILUPPO MORALE

1. Dall'eteronomia all'autonomia

UNITÀ DIDATTICA 2. SVILUPPO SESSUALE

1. Fasi della sessualità
2. Fase orale
3. Fase anale
4. Fase fallica o edipica
5. Fase di latenza
6. Fase genitale
7. Educazione sessuale dei bambini come tabù

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

PROCESSO DI INTERVENTO

MODULO 16. FATTORI DI RISCHIO E PREVENZIONE

UNITÀ DIDATTICA 1.FATTORI DI RISCHIO

1. Variabili personali e di contesto
2. Fattori prenatali, neonatali e postnatali
3. Fattori socio-familiari
4. Contesti familiari alterati e normalizzati

UNITÀ DIDATTICA 2. FATTORI DI PREVENZIONE

1. Prevenzione a livello familiare
2. Legami affettivi intrafamiliari
3. Legami familiari con gruppi o reti sociali
4. Strumenti di valutazione dell'ambiente familiare
5. Prevenzione a livello sanitario
6. Servizi ostetrici
7. Servizi di neonatologia
8. Servizi pediatrici e neuro-pediatrici
9. Servizi di riabilitazione per bambini
10. Servizi di salute mentale per bambini
11. Altre specialità mediche per bambini
12. Strumenti di valutazione del bambino
13. Prevenzione a livello socio-comunitario
14. Promuovere il benessere sociale delle famiglie
15. Prevenzione a livello educativo
16. Orientamento educativo e azioni preventive

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 17. DIAGNOSI

UNITÀ DIDATTICA 1. COS'È LA DIAGNOSI?

UNITÀ DIDATTICA 2. CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

1. Linee guida generali per la valutazione dello sviluppo

UNITÀ DIDATTICA 3. PROCESSO DIAGNOSTICO NELL'INTERVENTO PRECOCE

1. Definizione iniziale del problema
2. Intervista all'ambiente familiare
3. Formulazione di ipotesi diagnostiche
4. Esame diagnostico del bambino
5. Segnali di allarme e modello di organizzazione della diagnosi
6. Osservazioni preliminari sull'implementazione
7. Intervista e osservazione del bambino
8. Valutazione del potenziale di apprendimento
9. Valutazione diagnostica
10. Comunicazione della diagnosi

UNITÀ DIDATTICA 4. CLASSIFICAZIONE DEI DISTURBI SECONDO IL DSMV

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 18. INTERVENTO IN CASO DI DISTURBI DELLA COMUNICAZIONE

UNITÀ DIDATTICA 1. DISLALIA

1. Classificazione ed eziologia
2. Valutazione
3. Intervento

UNITÀ DIDATTICA 2. DISFONIA

1. Classificazione ed eziologia
2. Valutazione
3. Intervento

UNITÀ DIDATTICA 3. DISFEMIA

1. Classificazione ed eziologia
2. Valutazione
3. Intervento

UNITÀ DIDATTICA 4. DISTURBO SPECIFICO DEL LINGUAGGIO (DSL)

1. Classificazione ed eziologia
2. Valutazione
3. Intervento

UNITÀ DIDATTICA 5. DISTURBO DELLA COMUNICAZIONE

1. Disturbo della comunicazione sociale
2. Disturbo della comunicazione non altrimenti specificato

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 19. INTERVENTO IN CASO DI DISTURBI MOTORI, DI INTEGRAZIONE SENSORIALE E SOCIO-AFFETTIVI

UNITÀ DIDATTICA 1. DISTURBI E ALTERAZIONI MOTORIE

1. Abilità grosso-motorie
2. Motricità fine
3. Disturbi della pianificazione
4. Tic

UNITÀ DIDATTICA 2. DISTURBI DELL'INTEGRAZIONE SENSORIALE

1. Disturbi visivi
2. Disturbi dell'udito
3. Altri disturbi

UNITÀ DIDATTICA 3. DISTURBI DEL COMPORTAMENTO E DEL LEGAME AFFETTIVO

1. Disturbi del comportamento
2. Disturbi della personalità
3. Disturbi dissociativi
4. Disturbo del legame affettivo
5. Disturbo da alimentazione incontrollata

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 20. INTERVENTO IN CASO DI DISTURBI DELLO SVILUPPO

UNITÀ DIDATTICA 1. DISTURBI DELLO SVILUPPO DI ORIGINE PRENATALE

1. Sindrome di Down
2. Sindrome dell'X fragile
3. Disturbi dello spettro fetale alcolico (FASD)

UNITÀ DIDATTICA 2. DISTURBI DELLO SVILUPPO DI ORIGINE NON PRENATALE

1. Disturbo dell’apprendimento
2. Disturbo da deficit di attenzione e iperattività

UNITÀ DIDATTICA 3. DISTURBI GENERALIZZATI DELLO SVILUPPO

1. Disturbo dello sviluppo intellettivo
2. Disturbi dello spettro autistico
3. Disturbo disintegrativo dell'infanzia
4. Disturbo pervasivo dello sviluppo non altrimenti specificato

UNITÀ DIDATTICA 4. DISTURBI DELL'ATTENZIONE

1. Disturbi dell'attenzione sostenuta
2. Disturbo dell'attenzione selettiva
3. Disturbo dell'attenzione divisa

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 21. INTERVENTO IN ALTRI DISTURBI

UNITÀ DIDATTICA 1. MALTRATTAMENTI E ABUSI

1. Eziologia e fattori di rischio
2. Diagnosi e valutazione
3. Linee guida terapeutiche e preventive

UNITÀ DIDATTICA 2. BULLYING

1. Descrizione dei soggetti
2. Tipologie di bullying
3. Approccio terapeutico e preventivo

UNITÀ DIDATTICA 3. ALTRE MALATTIE E SINDROMI

1. Sindrome di Joubert
2. Sindrome di Seckel
3. Sindrome di Prader-Willi
4. Sindrome di Noonan
5. Sindrome di Smith-Magenis
6. Sindrome di Angelman
7. Sindrome di Asperger

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 22. PROGRAMMI DI INTERVENTO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 1. PROGETTAZIONE DEI PROGRAMMI

1. Modelli di intervento
2. Tipi di programmi
3. Programmi in base all’area
4. Programmi in base ai soggetti e al grado di concretezza
5. Aree di intervento

UNITÀ DIDATTICA 2. ESEMPIO DI PROGRAMMI PERSONALIZZATI

1. Presentazione del caso
2. Approccio al programma

UNITÀ DIDATTICA 3. VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEI PROGRAMMI

1. Caratteristiche del processo di valutazione
2. Momenti valutativi
3. Strumenti di valutazione

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO PRECOCE

MODULO 23. FAMIGLIA E INTERVENTO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 1. CONTESTO FAMILIARE

1. Importanza del sistema familiare
2. Sviluppi nella sfera familiare

UNITÀ DIDATTICA 2. FUNZIONI DELLA FAMIGLIA

UNITÀ DIDATTICA 3. COMPORTAMENTI DELLA FAMIGLIA

1. Comportamento secondo la concezione genitoriale dello sviluppo
2. Comportamento in base alla relazione affettiva con la famiglia
3. Comportamento in base allo stile educativo della famiglia
4. Rapporto tra fratelli e sorelle
5. Interazione educativa con la famiglia

UNITÀ DIDATTICA 4. FAMIGLIA E INTERVENTO PRECOCE

1. Coinvolgere la famiglia nell'intervento precoce
2. Movimenti precursori nella formazione dei genitori
3. Modelli e programmi per la formazione dei genitori

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 24. CENTRI DI SVILUPPO INFANTILE E INTERVENTO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 1. CONTESTO SCOLASTICO

1. Importanza del sistema scolastico
2. Strategie per ottimizzare il contesto scolastico

UNITÀ DIDATTICA 2. CENTRI DI SVILUPPO INFANTILE E INTERVENTO PRECOCE

1. Obiettivi e funzioni
2. Qualità
3. Centri educativi e centri di intervento precoce

UNITÀ DIDATTICA 3. COLLABORAZIONE TRA I DUE CONTESTI

1. Linee guida pratiche
2. Stimoli di base per avviare lo sviluppo dell'autonomia personale
3. Aree curriculari in fase di progressione evolutiva

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

BIBLIOGRAFIA COMPLEMENTARE

SOLUZIONI